

Comunità energetica, primi step e nuove adesioni

SAN GIORGIO DEL SANNIO

Achille Mottola

Assemblea ordinaria della Comunità energetica rinnovabile sangiorgese ieri presso la biblioteca "Tommaso Rossi": cittadini, enti e imprese hanno deciso di costruire impianti per produrre energia rinnovabile, con vantaggi per l'ambiente e benefici economici e sociali. A coordinare e guidare i lavori (in agenda nuove ammissioni all'associazione, regolamento interno, modalità per realizzare gli impianti di comunità) è stato il presidente Pierluigi Mauta.

Prima dell'assemblea si era riunito il consiglio direttivo della Cer che aveva approvato le ulteriori richieste di adesioni: ora ci sono circa 30 soci. «Da questo momento in poi - ha sottolineato Mauta - dopo l'approvazione da parte dell'assemblea, si può dare attuazione a quelli che so-



L'ASSEMBLEA I soci della Cer riuniti nella biblioteca "Rossi"

**I SOCI SALGONO A 30
IL PRESIDENTE MAUTA:
«ORA ENTRA NEL VIVO
L'OPERAZIONE IMPIANTI»
BOCCHINO: «IMPEGNO
PER LA TRANSIZIONE»**

no gli obiettivi della comunità energetica, con le richieste agli enti preposti dei vari permessi per ottenere il rilascio dei titoli abilitativi». In rappresentanza dell'amministrazione comunale ha preso parte all'assemblea il vice sindaco e assessore Maurizio Bocchino che ha sostenu-

to: «Alle tematiche di transizione ecologica la nostra amministrazione ha fin da subito mostrato particolare sensibilità ed interesse, ne è testimonianza una delle prime delibera di giunta, la numero 163 del 27 ottobre 2021, in cui si delineava l'atto di indirizzo alle azioni preliminari per la creazione di una Comunità energetica rinnovabile. Da qui l'iter messo in opera dal Servizio tecnico-urbanistico con la formulazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di un soggetto facilitatore in grado di supportare l'ente nella costituzione della Cer sangiorgese». È sempre Bocchino a spiegare che, al termine delle valutazioni comparative, il Servizio tecnico-urbanistico nominava quale facilitatore la società sangiorgese "Friendly Power" che ha poi realizzato lo studio di fattibilità e redatto lo statuto ed il regolamento interno della associazione. Successi-

vamente questo lavoro è stato prima discusso in commissione consiliare per poi essere approvato in Consiglio comunale con la delibera 15 del 31 maggio 2022. «La nostra amministrazione, - conclude Bocchino - ad ulteriore evidenza della importanza data alla tematica ha messo a disposizione della Comunità energetica 4 beni comunali e attraverso due delibere di giunta, dell'agosto e del novembre 2022, ha individuato nella cosiddetta "area fiera", nella biblioteca comunale, nell'ex macello e nella palestra di via Cesine i beni disponibili per il posizionamento di pannelli fotovoltaici. Il ruolo del Comune nella comunità energetica è, quindi, centrale e deve essere motivo di orgoglio vivere in una realtà attenta al risparmio energetico e alla diffusione delle energie rinnovabili e che mira al raggiungimento della autosufficienza energetica».